

2. ODG solidarietà al Presidente Lula, al Partito dei Lavoratori ed alla comunità democratica brasiliana.

Il Congresso della CDLM-CGIL di Bologna, di fronte alle immagini dell'attacco dell'8 gennaio 2023, alle sedi istituzionali brasiliane, esprime piena solidarietà e vicinanza al Presidente Lula, alle organizzazioni sindacali ed ai movimenti popolari brasiliani che rappresentano il volto democratico e civile del Brasile.

Quanto accaduto a Brasilia è l'epilogo di una campagna di delegittimazione del voto popolare portata avanti dall'ex Presidente Jair Bolsonaro che ancora non ha riconosciuto il risultato, delle elezioni che hanno portato alla vittoria del Partito dei Lavoratori di Luiz Ignazio Lula.

Un atto incompatibile con la natura democratica di un Paese.

Le elezioni libere e democratiche infatti, avrebbero dovuto segnare un momento di svolta in Brasile dopo anni di false accuse di corruzione contro il Presidente eletto e tentativi di destabilizzare la società brasiliana creando fratture e incitando alla violenza.

Una strategia fascista, nemica delle Istituzioni democratiche, delle libertà e dei diritti, studiata per imporre regimi repressivi, antisindacali, per operare contro i diritti sociali e civili e per sfruttare uomini, donne e l'ambiente in funzione del solo profitto.

Condanniamo con fermezza questa cultura della violenza e dell'odio politico quale modalità di manifestazione del proprio dissenso e confermiamo l'impegno e l'azione coordinata con i sindacati democratici ed indipendenti a livello internazionale per contrastare questa nuova ondata di aggressione alla democrazia ed alle libertà, faticosamente conquistate in tanti paesi, che purtroppo attualmente stanno subendo spinte totalitaristiche da parte di governi idi stampo sovranista.

Condanniamo l'assalto al Planalto ed al Parlamento brasiliano, un'azione che non è da considerare puramente simbolica.

Chiediamo alla comunità internazionale di vigilare sull'operato di tutti coloro che devono garantire il rispetto delle istituzioni democratiche a partire dalle Forze Armate e degli organi di garanzia dello stato di diritto come la Corte Suprema.

Ciò che è accaduto è la manifestazione più lampante di una spaccatura che pervade la società, che si riflette nella "spartizione elettorale" dell'ultimo ventennio (nord-est povero ai candidati di sinistra; zone industriali più ricche ai conservatori), è ingigantita con l'emergere di una figura come Bolsonaro, spiccatamente antidemocratico pur essendo assunto al potere dopo aver regolarmente vinto le elezioni.

La CGIL continuerà a manifestare a fianco di chi difende la democrazia, delle forze democratiche brasiliane, di chi si batte nel mondo contro la violenza, l'odio la sopraffazione ed il razzismo. Chiediamo una espressa condanna di quanto è avvenuto da parte delle istituzioni internazionali e di quelle italiane.

Siamo pronti a mobilitarci insieme alle associazioni e alle forze democratiche.

Bologna, 13 gennaio 2023

APPROVATO DAL XX° CONGRESSO CDLM-CGIL DI BOLOGNA